

vno d'alcie, e tavole, vno di timoni, vno di rami tutti fatti, e due dove ve se ne fanno, due di funi con vna corderia longa di 400. passi. vno di canape, vno di vele con vna sala piena di femine per cucirle, vno d'arbori, vno per la péce, vno per lo salnitro, e molti per la polue. Vi sono di più 12 fucine, dove lavorono di continuo 100. uomini. 3. fonderie, ed vna sala per il Cannone. Vna gran Corte tutta piena di legna, Ancore, ed artiglieria, con più d' 800. pezzi di Cannone d'ogni forma, ordinati in molte sale, ed in fine con che armare 50000 uomini. Il numero ordinario degli operarij monta à più di 1200, e tutti questi artigiani ànno vn capo chiamato Ammiraglio, che guida il Buccentoro a il giorno dell' assenzione quando il Doge và à sposar' il mare. Dove è d'vopo notare che per vn' vltanza ridicola quest' Ammiraglio promette al Senato per l'inconstanza de fiotti, acconsentendo di morire se è colto dalla tempesta. E
altres

« Vedinsi
le note.